



Unione Rubicone e Mare

UNIONE RUBICONE E MARE

Provincia di Forlì – Cesena

PIANI SOCIALI DI ZONA

DETERMINAZIONE

NUMERO 11 DEL 09/10/2026

OGGETTO: OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI DUE PROPOSTE PROGETTUALI :

1) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AD INTRAPRENDERE PERCORSI ED ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ORIENTATI ALL' INCLUSIONE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, MINORI ED IN ETÀ DI TRANSIZIONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE . CODICE CIG N BD343D6656

2) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE PERSONALI, DELL'AUTOSTIMA, DELLE COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI PER GIOVANI CON DISABILITÀ CHE VIVONO IN FAMIGLIA E NEL CONTEMPO AL SOSTEGNO AI CAREGIVERS FAMILIARI NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA VERSO SPAZI DI CRESCENTE AUTONOMIA, NONCHE' DI SOLLIEVO DAL CARICO DI CURA. CODICE CIG BD344DACE3

L'anno duemilaventisei, il giorno 09 Ottobre nei propri uffici

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.

OGGETTO: OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI DUE PROPOSTE PROGETTUALI :

1) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AD INTRAPRENDERE PERCORSI ED ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ORIENTATI ALL' INCLUSIONE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, MINORI ED IN ETÀ DI TRANSIZIONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE . CODICE CIG N BD343D6656

2) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE PERSONALI, DELL'AUTOSTIMA, DELLE COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI PER GIOVANI CON DISABILITÀ CHE VIVONO IN FAMIGLIA E NEL CONTEMPO AL SOSTEGNO AI CAREGIVERS FAMILIARI NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA VERSO SPAZI DI CRESCENTE AUTONOMIA, NONCHÉ DI SOLLIEVO DAL CARICO DI CURA. CODICE CIG BD344DACE3

Premesso che:

- l'Unione Rubicone e Mare, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, esercita le proprie funzioni nel contesto della programmazione sociale e socio-sanitaria territoriale, concorrendo alla realizzazione di interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie;

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l'art. 118, quarto comma, in materia di sussidiarietà orizzontale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", e in particolare l'art. 55;
- il D.M. 31 marzo 2021, n. 72 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)";
- le linee guida regionali per l'amministrazione condivisa ai sensi della legge regionale n.3 del 13 aprile 2023 e azioni di sistema della Regione Emilia – Romagna di cui alla DGR n.528/2026;
- la L.R. Emilia-Romagna 28 marzo 2014, n. 2, recante "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)", nel testo coordinato vigente, come modificato dalla L.R. 30 maggio 2024, n. 5;
- la L.R. Emilia-Romagna 13 aprile 2023, n. 3, recante "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", e in particolare gli artt. 17 e 18;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 858 del 16 giugno 2017, recante l'approvazione delle Linee attuative della L.R. n. 2/2014;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1423 del 2 ottobre 2017, recante l'approvazione della Scheda attuativa n. 5 "Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari";
- la DGR 2299/2022 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato la programmazione della quota assegnata alla Regione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 20 luglio 2022 per la realizzazione di iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- il Decreto del Ministero della disabilità, pubblicato sul sito del Ministero per le disabilità il 24 novembre 2025;
- la DGR n.529 del 13/04/2026 "Programma Regionale degli interventi finanziati con il Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità anno 2025- quota parte destinata alle iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico- Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 ottobre 2025, comunicato alle AUSL in data 27 maggio 2026;

- il programma di ambito territoriale sociale del distretto del Rubicone per l'utilizzo del fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al decreto 13 ottobre 2025 (fondo autismo), approvato in Comitato di distretto il 23/07/2026 verbale prot. n.26121 a seguito e tenuto conto degli esiti della co-programmazione con le Associazioni rappresentative degli utenti operanti nel territorio distrettuale e che partecipano ai tavoli locali del P-RIA, avvenuta in data 8 luglio 2026
- il vigente Piano sociale e sanitario regionale e gli strumenti di programmazione distrettuale;
- il vigente Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto del Rubicone e il relativo Programma attuativo annuale;

Considerato che:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 stabilisce che le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5 del medesimo decreto, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione;
- il comma 3 del citato art. 55 prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al medesimo articolo;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, l'individuazione degli Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;
- la procedura di co-progettazione costituisce uno strumento di amministrazione condivisa finalizzato alla costruzione congiunta degli interventi, nel quale l'Amministrazione mantiene la titolarità delle scelte fondamentali e gli Enti del Terzo Settore partecipano alla definizione del progetto sulla base delle proprie competenze, esperienze e risorse;
- le Linee guida di cui al D.M. n. 72/2021 che individuano nella co-progettazione un procedimento ad evidenza pubblica attraverso il quale l'Amministrazione procedente individua gli Enti del Terzo Settore interessati alla costruzione e, eventualmente, alla realizzazione condivisa del progetto;

Dato atto che:

Per il progetto 1): PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AD INTRAPRENDERE PERCORSI ED ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ORIENTATI ALL' INCLUSIONE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, MINORI ED IN ETÀ DI TRANSIZIONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE

gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti:

- facilitare la creazione di una rete territoriale che integri risorse e opportunità formali e informali che possono virtuosamente concorrere alla realizzazione dei progetti individuali delle persone beneficiarie;
- attivare interventi innovativi per l'inclusione sociale della persona beneficiaria;
- valorizzare la diversità considerando la neuro-divergenza come risorsa e non solo condizione assistenziale
- incentivare il protagonismo delle famiglie e delle associazioni dei familiari afferenti al territorio di riferimento alla realizzazione di opportunità di inclusione e partecipazione attiva alla vita sociale
- promuovere e valorizzare gli Enti del Terzo settore che svolgono attività a sostegno di minori, giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico
- Coinvolgere altre realtà territoriali formali e non (vicinato, associazioni, parrocchie, etc.) al fine di stimolare la comunità territoriale a prendersi cura dei bisogni della popolazione target in sinergia con i soggetti istituzionali e con i soggetti individuati a seguito di co-progettazione.

Per il Progetto 2): PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE PERSONALI, DELL'AUTOSTIMA, DELLE COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI PER GIOVANI CON DISABILITÀ CHE VIVONO IN FAMIGLIA E NEL CONTEMPO AL SOSTEGNO AI CAREGIVERS FAMILIARI NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA VERSO SPAZI DI CRESCENTE AUTONOMIA, NONCHÉ DI SOLLIEVO DAL CARICO DI CURA

gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti:

Obiettivi di sollievo per i Caregivers familiari

- sostenere i caregivers che assistono i loro congiunti mediante azioni di abilitazione e sollievo.
- offrire ai familiari momenti di “tregua” dal carico di cura quotidiano attraverso la programmazione di un “tempo di distacco”
- ridurre lo stress prevenendo il *burnout* / *burden* psicofisico e il logoramento emotivo di chi assiste
- creare una comunità accogliente implementando i punti di riferimento a cui affidarsi con fiducia ampliando la rete di supporto esistente
- rendere le famiglie co-protagoniste del futuro dei propri cari, riducendo l'ansia del “dopo di noi”, attraverso progettualità condivise
- sostenere i genitori nel processo di allentamento dei legami protettivi e nella costruzione della necessaria fiducia verso spazi di crescente autonomia.

Obiettivi di autonomia per i giovani con disabilità

- Favorire la futura autonomia abitativa attraverso la sperimentazione di soluzioni di *co-housing* o residenzialità temporanea fuori dalla famiglia
- acquisire competenze pratiche allenando alla gestione della casa, della spesa, della cucina e all'uso di trasporti e denaro
- favorire l'inclusione lavorativa attraverso percorsi di formazione digitali e tirocini mirati all'inserimento lavorativo
- favorire l'autodeterminazione attraverso la crescita personale, l'autostima e la capacità di compiere scelte quotidiane;

Dato atto inoltre che

- l'accordo di collaborazione che regola il partenariato ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2027, rinnovabile per un ulteriore anno.

- le risorse complessivamente messe a disposizione dall'Amministrazione per la realizzazione del progetto 1^ sono quantificate in € 25.000,00, mentre per il progetto 2^ sono quantificate in € 35.000,00
- potranno concorrere alla realizzazione dei progetti anche risorse proprie degli Enti del Terzo Settore partner, sotto forma di risorse economiche, umane, strumentali, organizzative e/o di altra natura, secondo quanto previsto dall'Avviso e dai successivi progetti definitivi;
- l'Amministrazione si riserva, all'esito del procedimento, di definire con gli ETS selezionati il progetto operativo definitivo e le modalità di attuazione dei partenariati mediante apposita convenzione;

Ritenuto pertanto:

- opportuno attivare un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla definizione condivisa di :

1) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AD INTRAPRENDERE PERCORSI ED ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ORIENTATI ALL' INCLUSIONE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, MINORI ED IN ETÀ DI TRANSIZIONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE

2) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE PERSONALI, DELL'AUTOSTIMA, DELLE COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI PER GIOVANI CON DISABILITÀ CHE VIVONO IN FAMIGLIA E NEL CONTEMPO AL SOSTEGNO AI CAREGIVERS FAMILIARI NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA VERSO SPAZI DI CRESCENTE AUTONOMIA, NONCHÉ DI SOLLIEVO DAL CARICO DI CURA

- di procedere all'individuazione degli Enti del Terzo Settore interessati mediante Avviso pubblico, assicurando adeguata pubblicità e il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- di approvare lo schema di Avviso pubblico, nel quale saranno definiti, tra l'altro, gli oggetti e le finalità della co-progettazione, i requisiti di partecipazione, le modalità e i termini di presentazione delle proposte progettuali, i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento delle sessioni di co-progettazione;

Dato atto che:

- il procedimento sarà articolato nelle seguenti fasi:
1. pubblicazione dell'Avviso pubblico;
 2. presentazione delle manifestazioni di interesse e delle proposte progettuali da parte degli ETS;
 3. verifica dei requisiti di partecipazione;
 4. valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri stabiliti nell'Avviso;
 5. individuazione degli ETS ammessi alla fase di co-progettazione;
 6. svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
 7. elaborazione condivisa dei progetti operativi definitivi;
 8. approvazione degli esiti delle co-progettazioni;
 9. eventuale sottoscrizione delle convenzioni di partenariato;

- la procedura non è finalizzata all'affidamento di un servizio secondo la logica propria dei contratti pubblici, bensì all'attivazione di due **partenariati collaborativi** tra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, nell'ambito dell'amministrazione condivisa prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

- le fasi di co-progettazione potranno comportare modifiche e integrazioni alle proposte progettuali iniziali, nel rispetto degli obiettivi, delle finalità e delle risorse previamente definiti dall'Amministrazione.

Ritenuto inoltre di individuare quale Responsabile del Procedimento la dottoressa Paola Graffieti, ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. n. 241/1990;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, l'assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti degli ETS partecipanti e che gli eventuali impegni di spesa saranno assunti con successivi provvedimenti, in relazione agli esiti della procedura e alla definizione dei progetti operativi e delle convenzioni di partenariato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- il D.M. n. 72/2021;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n. 40 del 23/12/2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, immediatamente esecutiva;
- la Delibera di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n. 41 del 23/12/2025, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, immediatamente esecutiva;
- la Delibera di Giunta dell'Unione Rubicone e Mare n. 113 del 29/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario - Assegnazione delle risorse ai Responsabili di Settore - Bilancio di previsione Finanziario 2026/2028, immediatamente esecutiva;
- la Delibera di Giunta dell'Unione Rubicone e Mare n. 17 del 26/02/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO 2026-2028) – Approvazione
- il D.Lgs n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica"

Richiamato il provvedimento del Presidente dell'Unione Rubicone e Mare di nomina della Dott.ssa Paola Graffieti prot. n. 41117 del 09/12/2024, di attribuzione delle funzioni di Responsabile del Settore Piano Sociale di Zona;

Visto l'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii. e dato atto di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

1. **Di richiamare** integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di avviare**, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il procedimento di **co-progettazione** finalizzato alla definizione e all'eventuale realizzazione condivisa, per le finalità e con gli obiettivi indicati in premessa, di **due proposte progettuali** :

1) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AD INTRAPRENDERE PERCORSI ED ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ORIENTATI ALL' INCLUSIONE A FAVORE DI PERSONE ADULTE, MINORI ED IN ETÀ DI TRANSIZIONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE .

2) UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE PERSONALI, DELL'AUTOSTIMA, DELLE COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI PER GIOVANI CON DISABILITÀ CHE VIVONO IN FAMIGLIA E NEL CONTEMPO AL SOSTEGNO AI CAREGIVERS FAMILIARI NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA VERSO SPAZI DI CRESCENTE AUTONOMIA, NONCHÉ DI SOLLIEVO DAL CARICO DI CURA

3. **Di stabilire** che la durata dei partenariati sarà pari a un anno, decorrente dal primo gennaio 2027 e comunque entro il 31 dicembre 2027, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe nei limiti consentiti dalla normativa e dagli atti della procedura.
4. **Di stabilire** che le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione ammontano complessivamente a € 25.000 per il progetto 1[^] ed € 35.000,00 per il progetto 2[^], secondo le modalità e nei limiti indicati nell'Avviso pubblico e nelle successive convenzioni.
5. **Di dare atto** che i procedimenti di co-progettazione saranno realizzati mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
6. **Di approvare** l'Avviso pubblico (allegato 1) per le manifestazioni di interesse e la partecipazione ai procedimenti di co-progettazione, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente ai seguenti allegati:

- ALLEGATO 1A - Istanza di partecipazione
- ALLEGATO 1B - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di co-progettazione
- ALLEGATO 1C - Schema di proposta progettuale
- ALLEGATO 2 a – Documento progettuale 1[^]
- ALLEGATO 2 b – Documento progettuale 2[^]
- ALLEGATO 3 a – Schema di accordo di progetto 1[^]
- ALLEGATO 3 b – Schema di accordo di progetto 2[^]
- ALLEGATO 4 - Linee guida monitoraggio
- ALLEGATO 5 - Linee guida rendicontazione
- ALLEGATO 5.1 - Linee guida rendicontazione - xls

7. **Di stabilire** che gli ETS interessati dovranno possedere i requisiti indicati nell'Avviso pubblico e risultare iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
8. **Di stabilire** che le proposte progettuali saranno valutate da apposite Commissioni, nominate con successivo provvedimento, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi indicati nell'Avviso pubblico.
9. **Di dare atto** che gli ETS individuati all'esito della fase di selezione saranno chiamati a partecipare alle sessioni di co-progettazione finalizzate alla definizione condivisa del progetto operativo definitivo.
10. **Di dare atto** che l'esito della procedura di selezione non determina l'affidamento di un servizio, ma costituisce presupposto per l'eventuale attivazione del rapporto di partenariato e per la successiva sottoscrizione della convenzione.
11. **Di stabilire** che l'eventuale convenzione di partenariato disciplinerà, tra l'altro:
- gli obiettivi e le attività del progetto;
 - gli obblighi delle parti;
 - le modalità di gestione e monitoraggio;
 - le risorse finanziarie e non finanziarie messe a disposizione;
 - le modalità di rendicontazione;
 - la durata del partenariato;
 - le modalità di eventuale revisione delle attività;
 - le cause e modalità di conclusione del rapporto.
12. **Di nominare** quale Responsabile del procedimento la dottoressa Paola Graffieti, Responsabile del Settore Piani sociali di zona
13. **Di disporre** la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
14. **Di dare atto** che il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse non sarà inferiore a quello previsto dalla disciplina applicabile e sarà espressamente indicato nell'Avviso pubblico.
15. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta, allo stato, l'assunzione di obbligazioni giuridiche nei confronti degli ETS partecipanti e che gli eventuali impegni di spesa saranno assunti con successivi provvedimenti, a seguito della definizione degli esiti della co-progettazione.
16. **Di dare atto** che ai soli fini della tracciabilità sono stati acquisiti i seguenti Cig :
- Progetto n.1 CIG n. BD343D6656
- Progetto n 2 CIG n. BD344DACE3
17. **Di dare atto**, infine, che contro il presente provvedimento sono esperibili i rimedi previsti dalla normativa vigente nei termini e secondo le modalità dalla stessa stabiliti.

Il Responsabile
PAOLA GRAFFIETI

